

Il 20 maggio 2025, la FISAC CGIL del Gruppo Banco BPM ha promosso una giornata di volantinaggio in numerose sedi e filiali in tutta Italia, tra cui Bergamo, Bologna, Como, Guamo (LU), Genova, Legnano, Lodi, Malgrate (LC), Milano, Monza, Novara, Roma, Varese, Vercelli e Verona. Questa iniziativa si inserisce nella campagna referendaria in vista del voto dell'8 e 9 giugno, con l'obiettivo di informare lavoratori e cittadini sui cinque quesiti proposti dalla CGIL per migliorare le condizioni lavorative e i diritti dei lavoratori.

Il Segretario Generale della CGIL, Maurizio Landini, ha sottolineato l'importanza di questi referendum come strumenti per contrastare la precarietà e promuovere la giustizia sociale. In un'intervista, ha dichiarato: "Non siamo in vendita, nessuno ci può comprare. L'8 e 9 giugno votiamo 5 Sì per il lavoro e i diritti". Landini ha evidenziato come le politiche degli ultimi trent'anni abbiano imposto a giovani e donne condizioni di eterna precarietà, e come sia necessario un cambiamento radicale per garantire dignità e sicurezza nel lavoro.



[PRECEDENTE ARTICOLO CORRELATO:](#)



Banco BPM: il volantinaggio per il referendum

[Banco BPM: giornata del volantinaggio – 20 maggio 2025](#)